

VareseNews

Protesta ai valichi. Il Siulp: «agenti impreparati»

Pubblicato: Mercoledì 25 Settembre 2002

Giovani agenti mandati allo sbaraglio, in strutture fatiscenti, messi in affiancamento a personale sottratto in zone nevralgiche della provincia rimaste per questo sotto organico. E' questa la denuncia del Siulp (sindacato italiano unitario lavoratori di polizia) che per bocca del suo segretario provinciale Giuseppe Tedesco lamenta le condizioni di lavoro degli agenti di polizia messi a presidiare i valichi all'indomani del passaggio di consegne tra carabinieri e polizia a Gaggiolo e a Zenna, nel Luinese. Una misura, questa, in linea con gli accordi internazionali volti a smilitarizzare le frontiere – e quindi a togliere i Carabinieri dai valichi – ma che secondo il sindacalista non è stata accompagnata dagli accorgimenti per migliorare il servizio.

«Il primo problema è rappresentato dalle condizioni di lavoro in cui sono costretti a operare gli agenti, in strutture fatiscenti: mancano perfino i timbri – dice Tedesco – e addirittura non ci sono i pc e i locali non sono stati imbiancati. Ma oltre alle questioni di natura logistica, sono stati destinati ai valichi addirittura agenti appena usciti dagli istituti di formazione, che spesso non sanno cos'è un passaporto o non sono in grado di identificare un falso documentale. Per questo avevamo proposto un corso integrativo di 15 giorni a tempo pieno, presso la dogana di Brogeda: in realtà agli agenti viene offerta un'infarinatura di 5 giorni, del tutto insufficiente per la preparazione».

Per la gestione del servizio sono stati posti a presidio dei valichi 40 agenti di cui 15 a Zenna e 25 a Gaggiolo. Per l'affiancamento ai nuovi agenti, inoltre, il personale anziano verrebbe spostato dai compiti di routine riducendo di fatto l'organico in altre aree importanti della provincia.

«Una gestione della vicenda fatta all'ultimo momento – conclude Tedesco. Per questo abbiamo chiesto un incontro con l'ufficio interregionale di coordinamento e al ministero. Chiediamo che gli agenti vengano preparati adeguatamente ed eventualmente affiancati, ma non a discapito di altre aree nevralgiche»

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it